



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI  
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**PRIMI SUI MOTORI S.p.A.**

**Sede legale in Modena (MO), Viale Marcello Finzi, n. 587**

**Capitale Sociale Euro 4.283.627,00 interamente versato**

**Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese  
di Modena Numero REA: MO-364187**



## **AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Primi Sui Motori S.p.A. ("Società") è convocata in unica convocazione per il giorno 16 novembre 2016 alle ore 13.00 presso la sede sociale, in viale M. Finzi 587, Modena, per discutere e deliberare il seguente

### **Ordine del Giorno**

1. Modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario convertibile denominato "PSM 2015 – 2021 Obbligazioni Convertibili" con riferimento al Prezzo e al Rapporto di Conversione delle obbligazioni convertibili nonché del relativo aumento di capitale sociale a servizio della conversione del prestito. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Primi Sui Motori S.p.A. (di seguito la “**Società**”), ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea straordinaria gli argomenti menzionati all’ordine del giorno di cui sopra.

Vengono, pertanto, qui di seguito fornite le necessarie informazioni, affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

**1) Modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario convertibile denominato “PSM 2015 – 2021 Obbligazioni Convertibili” con riferimento al Prezzo e al Rapporto di Conversione delle obbligazioni convertibili nonché del relativo aumento di capitale sociale a servizio della conversione del prestito. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Il Consiglio di Amministrazione di Primi sui Motori S.p.A. (la “**Società**”) vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare la modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Primi sui Motori S.p.A. denominato “PSM 2015-2021 Obbligazioni Convertibili” (di seguito “**POC**” e “**Regolamento del POC**”), come di seguito illustrato.

A tal riguardo si premette che in data 19 novembre 2015 l’Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato:

- 1) di approvare l'emissione anche in più *tranche*, ai sensi dell’art. 2420-*bis* del Cod. Civ. di un prestito obbligazionario convertibile, denominato “PSM 2015-2021- Obbligazioni Convertibili”, per massimi nominali Euro 9.898.000,00, di cui:
  - quanto ad una *tranche* di massimi nominali Euro 4.898.000,00 che saranno offerti in opzione agli azionisti ai sensi dell’art. 2441, commi primo, secondo, e terzo del cod. civ. (“**Obbligazioni A**”);
  - quanto ad una *tranche* di massimi nominali Euro 5.000.000,00 con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art 2441, comma quinto del Cod. Civ. riservati unicamente ad investitori professionali (“**Obbligazioni B**” e congiuntamente alle Obbligazioni A, le “**Obbligazioni**”).
- 2) di approvare il Regolamento del POC;
- 3) di approvare l'aumento del capitale sociale in denaro per massimi Euro 9.898.000,00, in via scindibile, mediante emissione di massime n. 1.405.516 azioni ordinarie, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario

di cui sopra, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario Convertibile, da assegnare agli obbligazionisti che convertiranno in base al rapporto di conversione determinato nel Regolamento del POC.

Al fine di raggiungere gli obiettivi enunciati in precedenza, il Consiglio di Amministrazione propone di apportare le seguenti modifiche al Regolamento del POC:

- (i) previsione di un rapporto di conversione , in caso di conversione a partire dal Secondo Periodo di Conversione (dal 1° gennaio al 31 gennaio 2017) pari a n. 400 (quattrocento) azioni di compendio ogni n. 1 (una) Obbligazione presentata per la conversione, senza aggravio di spese o costi o corrispettivi;
- (ii) modifica del Prezzo di Conversione delle Obbligazioni in caso di conversione a partire dal Secondo Periodo di Conversione (dal 1° gennaio 2017 al 31 gennaio 2017) prevedendo un valore fisso di Euro 2,5 (due virgola cinque);

In considerazione della proposta di variazione dei termini e delle condizioni del POC, così come sopra illustrata, vengono sottoposte alla Vostra attenzione le modifiche dei termini della delibera di aumento di capitale al servizio del POC, di cui all'art. 5 dello Statuto.

In particolare, al fine di dare esecuzione alle modifiche del Regolamento del POC occorrerà modificare i termini e le condizioni dell'aumento di capitale approvato dall'Assemblea del 19 novembre 2015 a servizio della conversione delle Obbligazioni, incrementando il numero di azioni ordinarie da emettersi al servizio del Prestito, fino ad ulteriori massime 2.553.684 azioni ordinarie, così che il numero complessivo di azioni a compendio del Prestito sarà di massime 3.959.200. In seguito della revisione dei termini dell'aumento di capitale sarà necessario modificare di conseguenza l'art. 5 dello Statuto della Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che la presente relazione è stata altresì predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ..

Quanto al rispetto del criterio indicato dall'art. 2441, 6° comma, cod. civ., è necessario precisare che i prezzi minimi di conversione delle Obbligazioni stabiliti a partire dal Secondo Periodo di Conversione, pari a Euro 2,5 (due virgola cinque), sono maggiori del valore del patrimonio netto per azione pari a Euro 0,672, come risultante dalla situazione contabile al 30 giugno 2016.

Le proposte di modifica si inseriscono, anche ai sensi dell'art. 2441, comma 5°, cod. civ., all'interno del piano di ridefinizione dell'esposizione debitoria e di rafforzamento patrimoniale della Società.

Gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire attraverso l'attuazione di tale proposta di modifica del Rapporto di Conversione è essenzialmente funzionale a consentire l'ingresso nella compagine azionaria di nuovi investitori, sostenendo così il processo di rafforzamento patrimoniale della Società e riducendo l'esposizione debitoria della Stessa.

\*\*\*\*\*

Tanto premesso Vi proponiamo la seguente proposta di deliberazione:

*“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Primi Sui Motori S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'approvazione del nuovo Regolamento del Prestito Obbligazionario “PSM 2015 – 2021 Obbligazioni Convertibili” da parte dell'assemblea degli obbligazionisti, viste le proposte formulate dal consiglio di amministrazione e preso atto del parere di congruità emesso dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.,*

#### *DELIBERA*

1. *di approvare, per quanto di propria competenza, le seguenti modifiche ai termini e alle condizioni delle obbligazioni del Prestito Obbligazionario “PSM 2015 – 2021 Obbligazioni Convertibili” e in particolare, all'art. 8.3 (Diritto di Conversione degli Obbligazionisti) come di seguito:*

- a. *di modificare l'Art. 1.5 (Ammontare Totale, Taglio e Descrizione delle Obbligazioni), come segue:*

*Le Obbligazioni sono emesse in attuazione della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della Società del 19 novembre 2015 (la "Delibera"), redatta dal Notaio Rolando Rosa, di Modena. **In data 16 novembre 2016 l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente nonché l'assemblea degli obbligazionisti hanno deliberato di modificare, rispettivamente, sia i termini e le condizioni dell'aumento di capitale dell'Emittente a servizio dell'esercizio delle Obbligazioni sia i termini e le condizioni di esercizio delle Obbligazioni (per maggiori informazioni [www.primisuimotori.it](http://www.primisuimotori.it)).***

- b. *di modificare l'Art. 8.3 (Diritto di Conversione degli Obbligazionisti), come segue:*

*Durante ciascun Periodo di Conversione, le Obbligazioni sono convertibili nel rapporto di **n. 142 (centoquarantadue)** **400 (quattrocento)** Azioni di Compendio ogni n. 1 (uno) Obbligazione presentata per la conversione (il “Rapporto di Conversione”), senza aggravio di spese o costi*

o corrispettivi corrispondente ad un valore di conversione implicito pari ad Euro 7,04 (sette virgola zeroquattro) 2,5 (due virgola cinque) (il “Prezzo di Conversione”).

c. di modificare l’Art. 8.7 (Diritto di Conversione degli Obbligazionisti), come segue:

Le Azioni di Compendio da emettersi fino a un massimo di numero 1.405.516 3.959.200 azioni ordinarie sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse.

2. di determinare in Euro 2,5 (due virgola cinque) il Prezzo di Conversione delle obbligazioni relativo a ciascun Periodo di Conversione a partire dal Secondo Periodo di Conversione e conseguentemente il prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto prestito;
3. di aumentare il numero di azioni da porre al servizio del Prestito Obbligazionario “PSM 2015 – 2021 Obbligazioni Convertibili”, di cui alla delibera dell’Assemblea Straordinaria del 19 novembre 2015, fino a massime complessive n. 3.959.200, restando inteso che tali azioni saranno irrevocabilmente destinate al servizio del suddetto prestito;
4. di modificare l’art. 5, comma dello Statuto sociale mediante l’aggiunta del seguente ultimo comma:

“L’Assemblea Straordinaria del 16 novembre 2016, nell’ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario “PSM 2015 – 2021 Obbligazioni Convertibili” ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 3.959.200”

5. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all’Amministratore delegato in carica, anche disgiuntamene tra loro ma con pieni e pari poteri ed anche tramite procuratori speciali dagli stessi singolarmente nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l’iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto

*richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*

\*\*\*\*\*

## **2) Modifica dell’art. 10 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.**

Con riferimento al **secondo punto** di cui all’ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea straordinaria per approvare la proposta di modifica dell’art. 10 dello Statuto sociale.

Tenuto conto che la Società è stata iscritta con delibera adottata da Consob n. 19702 in data 03 agosto 2016 nell’elenco degli emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in maniera rilevante, in quanto sono state superate le soglie di cui ai criteri definiti dall’art. 2-bis del regolamento Consob adottato il 14 maggio 1999 con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (“**Regolamento Emittenti**”), le assemblee ordinarie e straordinarie devono essere convocate in unica convocazione nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2369, comma primo, cod. civ.

A tal riguardo il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all’approvazione dell’Assemblea straordinaria la modifica dell’art.10 dello Statuto Sociale al fine di conferire al Consiglio la facoltà di derogare al sistema della convocazione unica e di ricorrere a convocazioni successive alla prima.

Qualora l’assemblea non fosse convocata in unica convocazione, si applicheranno le maggioranze previste dall’art. 2368 e 2369 cod. civ.

Tale modifica è volta a conferire al Consiglio di Amministrazione uno strumento che consenta una maggiore flessibilità nella convocazione dell’assemblea degli azionisti.

Si precisa che la modifica statutaria in questione non comporta il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437 cod. civ..

Di seguito si riporta lo schema delle modifiche proposte, con evidenza del testo attualmente vigente.

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
Art. 10 – Assemblea <i>L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti</i>	Art. 10 – Assemblea <i>L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano</i>

<p>quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza" oppure "Quotidiano Nazionale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.</p> <p>...resto invariato...</p>	<p>Finanza" oppure "Quotidiano Nazionale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.</p> <p><b><i>Nel caso in cui la società rientri nella definizione di emittenti azioni diffuse fra il pubblico in maniera rilevante gli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, il Consiglio di amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, può stabilire che in determinati casi l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si tenga in più convocazioni dandone indicazione nell'avviso di convocazione. In questo caso, per l'assemblea in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione le maggioranze stabilite dalla normativa pro tempore vigente, sia per quanto riguarda il quorum costitutivo che per quanto riguarda il quorum deliberativo.</i></b></p> <p>...resto invariato...</p>
--	--

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione

*“L'assemblea degli azionisti di Primi sui Motori S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto delle relative proposte di deliberazione*

#### **DELIBERA**


- 1. di modificare l'Articolo 10 dello Statuto sociale mediante l'introduzione del seguente comma  
“Nel caso in cui la società rientri nella definizione di emittenti azioni diffuse fra il pubblico in maniera rilevante gli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, il Consiglio di amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, può stabilire che in determinati casi l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si tenga in più convocazioni dandone indicazione nell'avviso di convocazione. In questo caso, per l'assemblea in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione le maggioranze stabilite dalla normativa pro tempore vigente, sia per quanto riguarda il quorum costitutivo che per quanto riguarda il quorum deliberativo.”;*
- 2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore delegato in carica con pieni e anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati,*



*altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*

Modena, 11 ottobre 2016

Ing. Alessandro Reggiani



Presidente e Amministratore Delegato